



SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

Comunicato stampa

6.000 lavoratori in piazza per cambiare la Regione

Palermo, 12 dicembre 2007

Massiccia partecipazione dei lavoratori regionali allo sciopero del Comparto Regione Siciliana e degli Enti controllati (Camere di Commercio, EAS, AAPIT, ASST, ASI, Enti parco, etc..) indetto unitariamente da tutte le sigle sindacali rappresentative: Cgil, Cisl, Uil, Sadirs, Cobas/Codir, Siad e Ugl. Infatti, nonostante le avverse condizioni atmosferiche e le note difficoltà di approvvigionamento di carburante (che ha impedito a moltissimi lavoratori delle province siciliane di giungere a Palermo), almeno 6.000 persone hanno voluto manifestare in piazza lo stato di grave ed insostenibile disagio in cui versa l'intera categoria a causa del mancato rinnovo contrattuale giuridico 2006/2009 ed economico 2006/2007 (scaduti, quindi, da oltre due anni). Altissima, quindi, l'adesione allo sciopero (90%) che registra, nella quasi totalità, la chiusura degli uffici centrali e periferici della Regione Siciliana (Motorizzazioni, Uffici del lavoro, Ispettorati del lavoro, Uffici del Genio Civile, Soprintendenze ai Beni Culturali, Ispettorati Forestali, Ispettorati dell'Agricoltura, Biblioteche regionali, nonché quasi tutti i Musei ed Aree archeologiche) e degli enti controllati. Alcuni uffici centrali hanno, invece, potuto aprire soltanto grazie alla presenza degli uomini degli apparati e degli uffici di gabinetto.

“I lavoratori regionali scesi in piazza – dichiarano unitariamente i segretari regionali di Cgil, Cisl, Uil, Sadirs, Cobas/Codir, Siad e Ugl – con la presenza di oggi, hanno voluto manifestare contro lo stato di abbandono in cui versa l'intero comparto a fronte di una “casta” minoritaria di dipendenti privilegiati al servizio della politica che nulla producono per l'Amministrazione e per i cittadini fagocitando parte delle risorse che, invece, dovrebbero essere destinate al miglioramento della funzionalità della macchina amministrativa. Oggi – continuano i segretari dei sindacati – i lavoratori scesi in piazza sono gli stessi che, pur garantendo il funzionamento delle amministrazioni, non “arrivano” più alla fine del mese a causa del forte depauperamento del potere di acquisto degli stipendi; rivendichiamo, inoltre, il diritto al rinnovo contrattuale, il pagamento del salario accessorio, la valorizzazione delle professionalità, l'individuazione di percorsi di carriera, la stabilizzazione definitiva del precariato nonché una seria riforma della burocrazia regionale che passa anche dalla definizione della pianta organica che *inibisca* la creazione di ulteriori “contenitori” a capitale pubblico (c.d. Società) utili solo a sfogare le necessità di assunzioni clientelari della politica siciliana. All'atteggiamento del governo regionale – concludono i leaders dei sindacati dei regionali – dimostrato, oggi, anche dalla provocatoria e contestuale assenza del Presidente della regione e dell'Assessore alla presidenza, a conclusione della manifestazione sotto Palazzo d'Orleans, rispondiamo di esigere anche l'immediato ridimensionamento delle spese inutili per gli apparati e gli uffici di gabinetto e di essere pronti a mettere in campo azioni di lotta sindacale ancora più dure”.

FP CGIL	CISL FP	UIL FPL	SADIRS CISAS	COBAS CODIR	SIAD	UGL
Lamonica Abbinanti	Milazzo Aiello	Tango Guadalupi	Pantano	Minio Matranga	Bustinto Lo Curto	Lo Verso

FP CGIL Sicilia	- Via Alfredo Casella, 7	PALERMO - Tel. 091/6810719	- Fax 091/6813152
FP CISL Sicilia	- Piazza Castelnuovo, 35	PALERMO - Tel. 091/589378	- Fax 091/332716
FPL UIL Sicilia	- Via Montepellegrino, 163	PALERMO - Tel. 091/8431928	- Fax 091/8431929
S. A. Di. R. S.	- Via Leonardo Da Vinci, 94	PALERMO - Tel. 091/6823824	- Fax 091/6823064
Cobas-Codir	- Via Cilea, 11	PALERMO - Tel. 091/6824399	Fax 091/6834432
S I A D	- Via Catania, 73 -	PALERMO	